

Cosenza-Monopoli 0-2 dal rammarico alla soddisfazione: Buscè e D'Urso raccontano due partite diverse

Data: 1 giugno 2026 | Autore: Nicola Cundò



Cosenza-Monopoli 0-2: sconfitta pesante al San Vito-Marulla tra errori, nervosismo ed episodi

Buscè amaro, D'Urso lucido: due visioni opposte dopo Cosenza-Monopoli

COSENZA – Il risultato finale di **Cosenza-Monopoli 0-2** racconta una gara che ha lasciato strascichi pesanti soprattutto sul piano **mentale**. Una partita che il **Cosenza** sembrava poter indirizzare, almeno per atteggiamento territoriale, ma che è scivolata via tra **errori individuali**, scelte affrettate e un episodio arbitrale destinato a far discutere.

La lettura di Buscè: “Troppi errori e poca serenità”

Il tecnico del **Cosenza** non cerca alibi sul piano della prestazione complessiva. La sua analisi è dura ma lucida:

- **Errori tecnici ripetuti**, soprattutto da parte dei giocatori di maggiore qualità
- **Pesantezza mentale** e paura di osare nei momenti chiave
- **Mancanza di coraggio**, più che di cattiveria agonistica

Secondo Buscè, il Monopoli ha giocato una partita di attesa, con tutti gli uomini dietro la linea della palla, puntando su **ripartenze e seconde palle**, mentre i rossoblù hanno faticato a prendersi responsabilità offensive.

Il “gol fantasma” che cambia la partita

Uno dei passaggi chiave della gara resta l’episodio del **gol non convalidato** al Cosenza:

“Dal fermo immagine era gol. Anche dalla panchina la sensazione era chiara. Nel dubbio, però, non è stato assegnato”.

Un episodio che ha generato **nervosismo**, facendo perdere concentrazione alla squadra proprio nel momento in cui serviva lucidità.

Aspetto mentale e sosta natalizia: una trappola

Buscè insiste su un concetto chiave:

la **prima partita dopo la sosta** può essere una trappola. Prepari bene, vinci prima delle feste, ma perdi quel “**appetito agonistico**” che fa la differenza.

“Abbiamo preso un pugno in faccia come un pugile sul ring. Ora bisogna rialzarsi senza fare drammi”.

Verso Salerno senza Angella

In vista della prossima sfida, il Cosenza dovrà fare a meno di **Cristian Angella**, squalificato. Anche qui, il tecnico non nasconde perplessità sull’ammonizione decisiva, ma ribadisce:

- chi giocherà al suo posto dovrà **farsi trovare pronto**
- la squadra deve restare **unita**, senza scaricare colpe

I nuovi: Emmaus e Ciotti, serve tempo

Buscè difende i nuovi arrivati:

- **Emmaus** può agire sia da prima punta sia da esterno offensivo
- è un giocatore che **vede la porta** e sa legare il gioco

“Quando si perde, sembra tutto nero. Ma buttare via il lavoro fatto sarebbe un errore”.

La visione di D'Urso: umiltà, compattezza e panchina decisiva

Dall'altra parte, il **Monopoli** esce dal San Vito-Marulla con una vittoria pesante e meritata per **organizzazione e spirito di sacrificio**.

Una gara di intelligenza tattica

D'Urso sottolinea:

- primo tempo di **studio e attenzione**
- secondo tempo giocato con **coraggio e qualità nelle ripartenze**

- gol arrivati da **giocatori subentrati dalla panchina**, segnale di un gruppo compatto

“Sapevamo di affrontare una squadra forte, in lotta per i vertici. Serviva una partita di grande abnegazione”.

Chiavi tattiche del match

- Monopoli più reattivo sulle **seconde palle**
- Cosenza poco lucido negli ultimi 20 metri
- differenza fatta dalla **fame mentale** e dalla libertà di testa

Conclusione: una lezione da non sprecare

Cosenza-Monopoli 0-2 non è solo una sconfitta, ma uno **snodo mentale** della stagione.

Come ribadito dallo stesso Buscè:

“Se ne facciamo un dramma diventa un problema. Se ne facciamo una lezione, può diventare un punto di svolta”.

Il campionato non aspetta: **abbassare la guardia** significa pagare subito dazio. Ora il campo di **Salerno** dirà se questa battuta d'arresto sarà stata davvero un toccasana.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/cosenza-monopoli-0-2-dal-rammarico-alla-soddisfazione-busc-e-d-urso-raccontano-due-partite-diverse/150383>